



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
E  
ASSESTAMENTO GENERALE  
2019

## PREMESSA

Con deliberazione consiliare R.G. n. 20/2019 del 1 aprile 2019 il Consiglio metropolitano ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021.

Con deliberazione consiliare R.G. n. 42 del 3 ottobre 2019 il Consiglio metropolitano ha approvato il rendiconto 2018, determinando un risultato di amministrazione di euro 330.357.868,43 così composto:

fondi accantonati	per euro 134.322.121,83;
fondi vincolati	per euro 155.289.486,54;
fondi destinati agli investimenti	per euro 29.383.479,03;
fondi disponibili	per euro 11.362.781,03.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione:

- il Sindaco metropolitano, con Decreto R.G. n. 65/2019 del 11/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di "Programma di collaborazione" tra il Centro Studi PIM e la Città metropolitana di Milano per l'anno 2019" ha approvato variazioni compensative al Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021, annualità 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) del D.Lgs. 267/2000;
- con decreto sindacale R.G. n. 91/2019 del 06/06/2019, è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui - punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.lgs. 118/2011 e succ. modif. e la contestuale variazione al bilancio;
- sono state disposte variazioni ai sensi dell'art. 175, comma 5 - quater, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, per la costituzione di FPV con determinazioni dirigenziali RG n° 4736/2019 del 03/07/2019 del Direttore del Settore Impianti tecnologici e Reti, RG n° 6619 del 03/10/2019 de Direttore del Settore Edilizia scolastica e RG n° 7177 del 28/10/2019 del Direttore del Settore Sviluppo economico e sociale, trasporti e turismo;
- il Sindaco metropolitano, con Decreto R.G. n. 107/2019 del 10/07/2019 avente ad oggetto "Interventi urgenti da effettuarsi in via sostitutiva presso il sito di via Chiasserini 21, Milano, a seguito dell'incendio del 14 ottobre 2018 e contestuale prelievo dal Fondo di Riserva e dal fondo di riserva di cassa." ha autorizzato il prelievo dal Fondo di Riserva di € 400.000,00 e dal fondo di riserva di cassa, per garantire le risorse necessarie alla esecuzione degli interventi, previsti per l'anno in corso;
- il Sindaco metropolitano, con Decreto R.G. n. 140/2019 del 13/09/2019 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2019 Prelevamento dal fondo per rinnovi contrattuali." ha autorizzato il Prelevamento dal fondo ai sensi dell'art.176 del d.Lgs. n. 267/2000.

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 18.092.744,07, interamente composta da fondi vincolati.

In data 18/11/2019 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio metropolitano, nella prima seduta utile, la bozza di proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

In data 20/11/2019 è pervenuta tutta la documentazione sottoscritta digitalmente.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.” .*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Considerato che il bilancio di previsione è stato deliberato il 1 aprile 2019 e che il regolamento di contabilità dell'ente non prevede una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio, l'ente provvede tardivamente ad approvare la salvaguardia degli equilibri.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di società partecipate.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di società partecipate.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio metropolitano, ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati (...)*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*

- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193”.*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione sulla situazione finanziaria della gestione dell'esercizio 2019, antecedente alla variazione di assestamento generale, illustrata nell'Allegato A, e relative tabelle riepilogative dei dati finanziari alla data del 30/10/2019;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei Direttori responsabili dei CDR relativamente alla consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto e il permanere degli equilibri di bilancio;
- d. Il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011.

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con nota del 28/06/2019 prot. n. 0153812 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti responsabili dei CDR le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e di passività potenziali;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- la verifica generale delle voci di entrata e di spesa e dei crono programmi.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che sono stati segnalati debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive per euro 1.464.852,73 di cui euro 40.915,33 riconosciuti con deliberazioni consiliari Rep. n. 40/29 del 25/09/2019 e Rep. n. 45/2019 del 23/10/2019 ed euro 1.423.937,40

ancora da riconoscere. La relativa spesa trova copertura negli stanziamenti assestati del bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019. Per quanto riguarda le passività potenziali segnalate, le stesse sono state oggetto di accantonamento nel fondo rischi da contenzioso da parte del Settore Avvocatura.

A fronte della rilevazione da parte del Settore Patrimonio e programmazione scolastica di difficoltà a realizzare la vendita entro il 31/12/2019 della Caserma Centrale dei Vigili del Fuoco, inizialmente prevista con presumibile certezza entro l'esercizio in corso e destinata, in parte, al finanziamento delle rate di mutuo, per garantire il permanere degli equilibri di bilancio è stata effettuata una manovra, che si è tradotta nelle proposte di variazione agli stanziamenti di bilancio presentate dai responsabili dei vari CDR.

Ciò premesso, questi ultimi non hanno segnalato situazioni che possano generare squilibrio nella gestione di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni presentate.

Con riferimento alla gestione dei residui, tenuto conto delle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio a valere sui residui attivi di dubbia e difficile esazione, è stato verificato l'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione in considerazione del fatto che è sempre stato applicato il metodo di calcolo ordinario e senza la riduzione della quota accantonata secondo le percentuali previste dalle normative vigenti. Si ridefinisce, pertanto, l'importo dell'accantonamento al FCDE in euro 97.684.003,15 e, di conseguenza, si ridetermina la composizione del risultato di amministrazione nelle varie componenti, come illustrato nell'Allegato A della proposta di deliberazione consiliare.

Per quanto riguarda la gestione della competenza, i responsabili dei vari CDR hanno richiesto variazioni di entrata e spesa, in base alle quali è stata predisposta la variazione di assestamento generale da apportare al Bilancio di previsione 2019/2021.

Inoltre, per quanto riguarda l'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni, i Direttori, cui compete il controllo gestionale sugli organismi attribuiti loro dal Nucleo Direzionale ai sensi del Regolamento dei controlli interni, non hanno segnalato formalmente ai servizi finanziari rilevato criticità o squilibri economico-finanziari che possano avere ricadute sul Bilancio di Città metropolitana.

Le società partecipate hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2018, e dal risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs, 175/2016. (TUSP).

Il Collegio, pertanto, prende atto che, tenuto conto delle variazioni di assestamento generale di bilancio 2019/2021, **gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.**

In merito alla *congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)* nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Come sopra accennato, l'accantonamento al FCDE nell'avanzo di amministrazione è stato rideterminato in euro 97.684.003,15 e la quota libera svincolata, pari a euro 1.280.824,25 è stata destinata al FCDE di competenza (2019). Anch'esso è stato rideterminato, tenuto conto delle variazioni registrate sulle entrate rilevanti ai fini del calcolo del fondo stesso, mantenendo la percentuale di accantonamento applicata in sede di bilancio di previsione. Si evidenzia che il calcolo è stato effettuato con il metodo ordinario e senza avvalersi della facoltà di limitare la quota secondo le percentuali previste dalle normative vigenti.

Con l'operazione di assestamento *si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione* di euro 20.639.703,47 così composta:

fondi accantonati per euro 3.121.425,31;

fondi vincolati per euro 14.433.978,16;

fondi destinati agli investimenti per euro 3.084.300,00;

e destinata per euro 6.600.109,56 a spesa corrente e per euro 14.039.593,91 a spesa in conto capitale.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio metropolitano, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	13.016.120,27	-	13.016.120,27
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	76.976.089,46	-	76.976.089,46
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	18.092.744,07	21.920.527,72	40.013.271,79
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	230.223.388,00	2.943.666,91	233.167.054,91
2	Trasferimenti correnti	40.642.706,45	930.585,57	41.573.292,02
3	Entrate extratributarie	77.581.656,00	5.067.748,00	82.649.404,00
4	Entrate in conto capitale	177.964.190,62	- 44.399.659,61	133.564.531,01
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.378.678,00	5.311,00	3.383.989,00
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	76.702.000,00	50.000,00	76.752.000,00
	<b>Totale</b>	<b>606.492.619,07</b>	<b>- 35.402.348,13</b>	<b>571.090.270,94</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>714.577.572,87</b>	<b>- 13.481.820,41</b>	<b>701.095.752,46</b>
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	350.407.629,57	8.351.761,46	358.759.391,03
2	Spese in conto capitale	236.034.976,91	- 5.984.606,48	230.050.370,43
3	Spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00		4.468.000,00
4	Rimborso di prestiti	46.964.966,39	- 15.898.975,39	31.065.991,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	76.702.000,00	50.000,00	76.752.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>714.577.572,87</b>	<b>- 13.481.820,41</b>	<b>701.095.752,46</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA INIZIALE</b>	445.431.592,10		445.431.592,10
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	268.686.242,30	2.943.666,91	271.629.909,21
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	51.312.640,07	930.585,57	52.243.225,64
3	<i>Entrate extratributarie</i>	70.136.729,52	30.029.857,03	100.166.586,55
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	199.246.736,31	- 38.069.659,61	161.177.076,70
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	34.722.435,22	- 29.176.801,39	5.545.633,83
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	77.104.934,42	50.000,00	77.154.934,42
	<b>Totale</b>	<b>701.209.717,84</b>	<b>- 33.292.351,49</b>	<b>667.917.366,35</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>1.146.641.309,94</b>	<b>- 33.292.351,49</b>	<b>1.113.348.958,45</b>
1	<i>Spese correnti</i>	459.663.976,09	8.723.448,96	468.387.425,05
2	<i>Spese in conto capitale</i>	272.592.410,63	- 13.523.808,48	259.068.602,15
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	4.468.000,00	-	4.468.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	39.265.702,00	- 8.199.711,00	31.065.991,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	80.712.418,07	50.000,00	80.762.418,07
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>856.702.506,79</b>	<b>- 12.950.070,52</b>	<b>843.752.436,27</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	289.938.803,15	- 20.342.280,97	269.596.522,18

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	116.108,67	114.376,50	230.485,17
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.110.455,55	7.539.202,00	17.649.657,55
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	230.223.388,00	3.000.000,00	233.223.388,00
2	Trasferimenti correnti	39.655.822,00	1.671.227,60	41.327.049,60
3	Entrate extratributarie	70.987.300,00	2.000.925,00	72.988.225,00
4	Entrate in conto capitale	208.633.917,01	27.984.412,22	236.618.329,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.444.497,00	-	3.444.497,00
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	76.702.000,00	50.000,00	76.752.000,00
<b>Totale</b>		<b>629.646.924,01</b>	<b>34.706.564,82</b>	<b>664.353.488,83</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>639.873.488,23</b>	<b>42.360.143,32</b>	<b>682.233.631,55</b>
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	316.272.930,28	10.342.554,16	326.615.484,44
2	Spese in conto capitale	171.585.468,56	34.697.539,22	206.283.007,78
3	Spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00		4.468.000,00
4	Rimborso di prestiti	70.845.089,39	- 2.729.950,06	68.115.139,33
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	76.702.000,00	50.000,00	76.752.000,00
<b>Totale generale delle spese</b>		<b>639.873.488,23</b>	<b>42.360.143,32</b>	<b>682.233.631,55</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.005.700,00	2.785.544,40	6.791.244,40
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	230.223.388,00	3.000.000,00	233.223.388,00
2	Trasferimenti correnti	31.141.772,20	2.863.035,49	34.004.807,69
3	Entrate extratributarie	70.682.017,00	4.614.413,00	75.296.430,00
4	Entrate in conto capitale	161.640.862,84	54.301.567,47	215.942.430,31
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.975.812,72	- 86.721,00	8.889.091,72
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	76.702.000,00	50.000,00	76.752.000,00
	<b>Totale</b>	<b>579.365.852,76</b>	<b>64.742.294,96</b>	<b>644.108.147,72</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>583.371.552,76</b>	<b>67.527.839,36</b>	<b>650.899.392,12</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	Spese correnti	305.292.310,78	9.766.270,59	315.058.581,37
2	Spese in conto capitale	148.137.882,84	17.794.661,87	165.932.544,71
3	Spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00		4.468.000,00
4	Rimborso di prestiti	48.771.359,14	39.916.906,90	88.688.266,04
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	76.702.000,00	50.000,00	76.752.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>583.371.552,76</b>	<b>67.527.839,36</b>	<b>650.899.392,12</b>

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2019</b>	
Minori spese (programmi)	78.794.596,51
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	36.217.257,69
Avanzo di amministrazione	21.920.527,72
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>136.932.381,92</b>
Minori entrate (tipologie)	71.619.605,82
Maggiori spese (programmi)	57.659.197,60
Maggiore FPV spesa (programmi)	7.653.578,50
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>136.932.381,92</b>
<b>2020</b>	
FPV entrata	7.653.578,50
Minori spese (programmi)	37.714.633,64
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	48.599.655,82
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>93.967.867,96</b>
Minori entrate (tipologie)	13.893.091,00
Maggiori spese (programmi)	77.289.232,56
Maggiore FPV spesa (programmi)	2.785.544,40
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>93.967.867,96</b>
<b>2021</b>	
FPV entrata	2.785.544,40
Minori spese (programmi)	15.061.750,80
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	69.769.976,76
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>87.617.271,96</b>
Minori entrate (tipologie)	5.027.681,80
Maggiori spese (programmi)	82.580.650,16
Maggiore FPV spesa (programmi)	8.940,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>87.617.271,96</b>

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		445.431.592,10		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	13.016.120,27	230.485,17	0,00
AA) Recupero d' avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	357.389.750,93 0,00	347.538.662,60 0,00	342.524.625,69 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità	(-)	358.759.391,03 230.485,17 35.594.599,35	326.615.484,44 0,00 28.001.494,70	315.058.581,37 0,00 28.048.385,18
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	31.065.991,00 719.289,00	68.115.139,33 37.067.374,77	68.688.266,04 57.779.003,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-19.419.510,83</b>	<b>-46.961.476,00</b>	<b>-61.222.221,72</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.464.287,05 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.324.742,78 719.289,00	50.497.043,00 37.067.374,77	64.331.591,72 57.779.003,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	911.978,00	1.143.845,00	689.370,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I+L+M</b>		<b>2.457.541,00</b>	<b>2.391.722,00</b>	<b>2.420.000,00</b>

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2020 - 2021  
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	25.548.984,74	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	76.976.089,46	17.649.657,55	6.791.244,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	136.948.520,01	240.062.826,23	224.831.522,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	8.324.742,78	50.497.043,00	64.331.591,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	86.721,00	86.721,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.923.738,00	1.989.557,00	2.048.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	911.978,00	1.143.845,00	689.370,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	230.050.370,43 17.649.657,55	206.263.007,78 6.791.244,40	165.932.544,71 8.940,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	86.721,00	86.721,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.923.738,00	1.989.557,00	2.048.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.468.000,00	4.468.000,00	4.468.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali: Equilibrio di parte corrente (O)		2.457.541,00	2.391.722,00	2.420.000,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	14.464.287,05	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-12.006.746,05</b>	<b>2.391.722,00</b>	<b>2.420.000,00</b>

Il Collegio prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri di bilancio.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021;

### **esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

L'Organo di revisione

Rag. Luigi Protasio Annoni

Dott. Nicola Zorzi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate*